COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-138.0.0.-174

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di Dicembre il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Cultura, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO 19a EDIZIONE "Genova Film Festival".
APPROVAZIONE CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA.

Adottata il 19/12/2016
Esecutiva dal 28/12/2016

19/12/2016	GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CULTURA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-138.0.0.-174

OGGETTO: 19ª EDIZIONE "***Genova Film Festival***".
APPROVAZIONE CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la seguente normativa:

a) di carattere generale:
- ⇒ Legge n° **241/1990** «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*» e successive modificazioni ed integrazioni;
- ⇒ Decreto Legislativo n° **267/2000** «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ⇒ Decreto Legislativo n° **165/2001** «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*» e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 4 che regola le funzioni e le responsabilità di indirizzo politico/amministrativo;

b) di carattere specifico:
- ⇒ Legge n° **449/1997** «*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*» e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di carattere regolamentare:
- ⇒ "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*";
- ⇒ "*Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*" ;
- ⇒ "*Regolamento di Contabilità*";

PREMESSO che:

a) in data **25 settembre 2012** sono state illustrate al Consiglio Comunale le "***Linee Programmatiche***" che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco;

b) con deliberazione n° **30/2016** l'Organo Consiliare ha approvato i documenti previsionali e programmatici per il triennio 2016/2018;

ANTICIPATO che nelle citate "***Linee Programmatiche***" sono compresi tre obiettivi strategici e, più precisamente:

a) il primo, nell'ambito delle "***Politiche giovanili***", è indirizzato a favorire la creatività giovanile e le iniziative correlate, anche attraverso la disponibilità di spazi pubblici;

b) il secondo, nella sfera delle "***Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città***", si propone la finalità di integrare e valorizzare l'offerta culturale permanente di mostre, teatri, eventi e *festival* con l'offerta fieristico/congressuale, scientifico/ambientale, artigianale ed enogastronomica, sportiva, creativa e innovativa del territorio per arrivare a un prodotto "***Genova***" di qualità senza sovrapposizioni e sprechi, riconoscibile e fruibile dai Cittadini e dai turisti ed, in particolare, valorizzare filoni tematici specifici, tra i quali "***Genova moderna-contemporanea-creativa-giovane***";

c) il terzo, nel contesto delle "***Politiche culturali***", si propone di sostenere modelli organizzativi in grado di garantire partecipazione, condivisione, vitalità e miglior sostenibilità economica tra i soggetti produttori di cultura, anche attraverso l'individuazione di eccellenze cittadine a livello locale, nazionale e internazionale;

ESAMINATO il progetto presentato da ASSOCIAZIONE CULTURALE DAUNBAILÒ - Via Tavella, n° 10R - 16136 - Genova - Codice Fiscale n° **95047550108**/Partita IVA n° **03859770103** - (BENF n° **40305**) - relativo all'organizzazione dell'evento denominato "***Genova Film Festival***", che si configura come la più importante manifestazione dedicata al cinema e agli audiovisivi della Liguria;

RICHIAMATO l'articolo 119 - *comma 1* - del citato Decreto Legislativo n° **267/2000** e successive modificazioni ed integrazioni a norma del quale, in applicazione dell'articolo 43 della citata Legge n° **449/1997** «*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*» e successive modificazioni ed integrazioni, «*al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi*»;

INFORMATO che con deliberazione n° **90/2010** del Consiglio Comunale è stato approvato il citato "*Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*" ed, in particolare, l'articolo 1 - *comma 4* - che esclude dall'applicazione della regolamentazione i contributi previsti da norme di legge o specifiche convenzioni;

EVIDENZIATO che, nell'ottica di facilitare e garantire la migliore riuscita della manifestazione di cui al presente provvedimento, l'Amministrazione Civica ha ponderato l'opportunità di avvalersi delle competenze organizzative, professionali e umane di ASSOCIAZIONE CULTURALE DAUNBAILÒ per l'evento di cui al presente provvedimento, demandando ad una apposita Convenzione, il cui schema costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la disciplina dei rapporti nascenti e conseguenti;

QUANTIFICATO in euro **17.000,00**= il contributo a favore di ASSOCIAZIONE CULTURALE DAUNBAILÒ che, come emerge dal Modello IRES debitamente compilato e sottoscritto, **non deve** essere assoggettato ad alcuna ritenuta, in quanto erogato in conto capitale o per finalità connesse alle attività istituzionali svolte dall'Associazione;

RICORDATO che l'evento di cui al presente provvedimento rientra tra quelli sponsorizzati da IREN Spa e che, pertanto, con il provvedimento n° **2016-138.0.0-138** della Direzione "*Cultura*" era stata assunta la prenotazione di impegno di spesa n° **2016.10177** - (**Crono n° 2016.818**) - di euro **28.900,00**= (oneri fiscali/previdenziali inclusi) sul Capitolo **23025** «*Contributi diversi*» - Centro di Costo n° **1600** «*Politiche Culturali*» - Piano dei Conti **1.4.4.1.1** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - Codice SIOPE n° **1582** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - del Bilancio di Previsione 2016;

CONSIDERATO che la spesa nascente dall'adozione del presente provvedimento, quantificata in euro **17.000,00**= (da **non** assoggettare ad alcuna ritenuta, in quanto erogato in conto capitale o per finalità connesse alle attività istituzionali svolte dall'Associazione) e ritenuta congrua, trova copertura finanziaria sul Capitolo **23025** «*Contributi diversi*» - Centro di Costo n° **1600** «*Politiche Culturali*» - Piano dei Conti **1.4.4.1.1** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - Codice SIOPE n° **1582** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - del Bilancio di Previsione 2016;

VERIFICATO che il presente provvedimento:

a) non presenta situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 6 *bis* della citata Legge n° **241/1990** e successive modificazioni ed integrazioni;

b) non rientra, per quanto concerne l'assunzione di impegni di spesa, nei limiti di cui all'articolo 6 del Decreto Legge n° **78/2010** «*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*», così come convertito nella Legge n° **122/2010** «*Conversione in legge, con modificazioni,*

del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misuri urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» e successive modificazioni ed integrazioni;

c) è stato redatto nel rispetto del Decreto Legislativo n° **196/2003** «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» e successive modificazioni ed integrazioni;

ACCERTATO che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

a) lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, l'articolo 77 e l'articolo 80, che disciplinano le funzioni della Dirigenza;

b) il citato Decreto Legislativo n° **196/2003** e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il citato Decreto Legge n° **78/2010**, così come convertito nella citata Legge n° **122/2010** e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

1) **di prendere atto** di tutto quanto esplicitato nelle premesse;

2) **di approvare** la Convenzione tra Comune di GENOVA, PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA e ASSOCIAZIONE CULTURALE DAUNBAILÒ - Via Tavella, n° 10R - 16136 - Genova - Codice Fiscale n° **95047550108**/Partita IVA n° **03859770103** - (BENF n° **40305**) - il cui schema costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) **di individuare** il Direttore della Direzione "*Cultura*" come il soggetto titolato a sottoscrivere la Convenzione di cui sopra;

4) **di ridurre** per euro **15.400,00**= la prenotazione di impegno di spesa n° **2016.10177** - (**Crono n° 2016.818**) - assunta con il provvedimento dirigenziale n° **2016-138.0.0-138** della Direzione "*Cultura*" sul Capitolo **23025** «*Contributi diversi*» - Centro di Costo n° **1600** «*Politiche Culturali*» - Piano dei Conti **1.4.4.1.1** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - Codice SIOPE n° **1582** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - del Bilancio di Previsione 2016;

5) **di impegnare** la spesa di euro **17.000,00**= (**da non** assoggettare ad alcuna ritenuta, in quanto erogato in conto capitale o per finalità connesse alle attività istituzionali svolte dall'Associazione) a favore di ASSOCIAZIONE CULTURALE DAUNBAILÒ - (BENF n° **40305**) - sul Capitolo **23025** «*Contributi diversi*» - Centro di Costo n° **1600.504** «*Politiche Culturali*» - Piano dei Conti **1.4.4.1.1** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - Codice SIOPE n° **1582** «*Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*» - del Bilancio di Previsione 2016 e, più precisamente:

a) euro **15.400,00**= (**Impegno n° 2016/12947**) - (**Crono n° 2016.818**);

b) euro **1.600,00**= (**Impegno n° 2016.13066**);

6) **di demandare** alla Direzione "*Cultura*" la liquidazione della spesa mediante emissione di richiesta di mandato Modello "***M1/Rag***", nei limiti dell'impegno di spesa di cui al presente atto amministrativo;

7) **di dare atto** che:

a) l'impegno di spesa è stato assunto nei limiti dell'articolo 183 - *comma 1* - del citato Decreto Legislativo n° **267/2000** e successive modificazioni ed integrazioni;

b) l'impegno di spesa non rientra nei limiti di cui all'articolo 6 del citato Decreto Legge n° **78/2010**, così come convertito nella citata Legge n° **122/2010** e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il presente provvedimento:

⇒ non presenta situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 6 *bis* della citata Legge n° **241/1990** e successive modificazioni ed integrazioni;

⇒ è stato redatto nel rispetto del citato Decreto Legislativo n° **196/2003** e successive modificazioni ed integrazioni.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dottor ***Guido GANDINO***

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-138.0.0.-174
AD OGGETTO
19a EDIZIONE “Genova Film Festival”.
APPROVAZIONE CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA.

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Allegato "A"

SCHEDA PROGETTO

Breve descrizione del Progetto (*max 20 righe*): Diciannovesima edizione del GENOVA FILM FESTIVAL, l'evento cinematografico più importante della Liguria, moltissimi gli appuntamenti in programma per oltre 100 proiezioni, a partire dalle sezioni competitive del Festival, diventate nel corso degli anni un'importante vetrina del nostro cinema. Ogni anno sono centinaia gli autori provenienti da tutta Italia che si candidano al Concorso Nazionale per Cortometraggi e Documentari, tra i selezionati, spiccano quest'anno nomi conosciuti del cinema italiano come l'attice e regista Chiara Caselli, ospite del Festival e il critico Steve Della Casa, mentre sullo schermo, tra gli attori dei film in concorso, vedremo volti noti come Valeria Solarino, Paolo Sassanelli, Giorgio Colangeli e Valentina Carnelutti. Ricchissima la sezione Genova per noi, con tra i sei progetti presentati, un omaggio al lavoro di uno dei grandi maestri del fotogiornalismo internazionale, Mario Dondero, in Postcards from Ukraine di Sieva Diamantakos (produzione Lussemburgo-Germania- Italia)si mostrà la Rivoluzione di Maldan attraverso gli occhi di cinque ragazzi ucraini provenienti da diverse città e diversi ambienti sociali, Bollezzumme è invece il documentario di Michele Capozzi che racconta la nostra città attraverso i suoi vicoli e gli abitanti che lo animano, Michele Cardano presenta invece il suo Genova, cortometraggio dove la protagonista, in un viaggio nella città in cui è nata e di cui porta il nome, ne scoprirà le bellezze e troverà l'amore, la documentarista bergamasca Chiara Cremaschi presenta Senza di voi, dove il viaggio di tre ragazzi tra Genova, Francia e Spagna, diventa il pretesto per raccontare una generazione. Infine, Marco Cucurnia, già assistente di Mario Monicelli, presenterà il suo cortometraggio sperimentale Declinazione Amircal. Per la sezione Oltre il Confine, realizzata in collaborazione con Goethe Institut e Amiu, verrà proiettato il film Polluting Paradise (Spazzatura nel Giardino dell'Eden), documentario d'inchiesta del regista Orso d'Oro a Berlino Fatih Akin sulla distruzione ambientale in corso nel suo paese d'origine, Camburnu, nella Turchia nord-orientale. E ancora, un omaggio a Walt Disney a cinquant'anni dalla sua morte, con un'incursione nel mondo del fumetto attraverso le tavole del disegnatore Disney Andrea Ferraris e cortometraggi d'epoca, in conversazione con il critico e autore televisivo Oreste De Fornari. E ancora incontri e presentazioni in compagnia dei tanti autori ospiti del Festival che partecipano al Concorso Nazionale per Cortometraggi e Documentari. Il festival si chiude la sera di Domenica 4 Dicembre con la premiazione dei film vincitori del Concorso Nazionale per Cortometraggi e Documentari e di Obiettivo Liguria negli spazi di Palazzo Ducale.

Direzione Artistica del Progetto: Cristiano Palozzi

Programma dettagliato (*date, orari, luoghi, artisti partecipanti*): 28 Novembre/4 Dicembre, The Space Cinema e Palazzo Ducale (v. programma in allegato)

Piano di comunicazione dettagliato e articolato in mezzi di comunicazione utilizzati e target di riferimento (*max 20 righe*): Organizzazione promo preview 8 Luglio a Palazzo Ducale, uff.stampa preview 8 Luglio e comunicazione via social network, comunicazione uscita bandi di concorso + proroga, comunicazione spostamento date, comunicazione selezionati concorso, comunicazione programma e date nuove, comunicazione in tandem con uff. stampa Ducale inizio manifestazione, giornalieri durante festival, corrispondenti quotidiani locali nazionali, comunicazione ad hoc evento speciale Fatih Akin, comunicazione vincitori

Dettaglio costi di promozione e pubblicità: Euro 6000 circa esclusi gli apporti gratuiti

Stima dei fruitori (*suddivisi per paganti e a ingresso libero*): 5500

Modalità attuazione indagine sul pubblico partecipante: Desk, ricezione schede premio del pubblico

Timbro e firma dell'Organizzatore

Genova Film Festival

GENOVA FILM FESTIVAL

19a edizione

7/13 Novembre 2016

Relazione e programma attività preventivata

Organizzazione: Associazione Culturale Cinematografica Daunbailò
Direzione: Cristiano Palozzi

Introduzione

Giunta alla diciannovesima edizione, **il GENOVA FILM FESTIVAL è la più importante manifestazione dedicata al cinema ed agli audiovisivi della Liguria** e riconosciuta tra le più interessanti nel panorama nazionale.

Il Festival, **che quest'anno per la prima volta si sposterà dal consueto periodo estivo per svolgersi in Autunno,** propone circa **120 proiezioni programmate in più sale,** tra **anteprime**, **film inediti** in Italia e **rassegne internazionali**, a cui, come sempre, si affiancano **incontri con gli autori**, **workshop**, **seminari**, **presentazioni editoriali**. Nel Luglio 2016 è stata organizzata presso Palazzo Ducale una preview promozionale di presentazione alla città, per meglio far comprendere lo spostamento temporale della manifestazione, scelto con attenzione per evitare sovrapposizioni con altre importanti manifestazioni locali e nazionali.

Nato con l'obiettivo di mettere in relazione il territorio ligure con i grandi fermenti che animano la cultura cinematografica nazionale ed internazionale, il GENOVA FILM FESTIVAL con le sezioni competitive dedicate al **cortometraggio e al documentario** e con le **rassegne internazionali**, gli approfondimenti sul **cinema italiano**, **gli incontri e le lezioni di cinema** condotti da illustri professionisti, promuove e **sostiene la produzione di giovani o nuovi autori di talento** e si propone come un vero osservatorio sulle tendenze del cinema italiano e internazionale. Inoltre le sezioni dedicate al territorio, quella competitiva *Obiettivo Liguria* e *Genova per noi: i Liguri nel Cinema, la Liguria come set*, promuovono, tutelano e mettono in relazione la creatività locale e sono nate con lo scopo di dare uno spazio di confronto e di crescita ai **giovani talenti del territorio** che nel Festival hanno ormai un importante punto di riferimento.
Il GENOVA FILM FESTIVAL è **l'unico festival cinematografico ligure** inquadrato in un più ampio sistema nazionale di manifestazioni di eccellenza: è membro dell'**AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema)**, è membro del Direttivo del **Centro Nazionale del Cortometraggio** (coordinato dall'AIACE e Museo Nazionale del Cinema di Torino), è consulente per la candidatura dei **Nastri d'Argento** assegnati dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, è membro del Comitato Scientifico del **Doc/it Professional Award**, Premio attribuito dalla categoria professionale al miglior documentario italiano dell'anno. Negli ultimi 13 anni è stato finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Tra i vari riconoscimenti ottenuti in questi anni, si cita il **Premio per il Miglior Evento Culturale Ligure** assegnato da Festivalmare – Gran Galà del Turismo, manifestazione organizzata dal quotidiano La Stampa e dal Comune di Sanremo.

Le attività del GENOVA FILM FESTIVAL si svolgono dal 1998 con la **partecipazione dei più importanti enti cinematografici nazionali ed internazionali**, che hanno creduto nella manifestazione genovese collaborando attivamente e presentando i loro film.
Tra questi citiamo le più importanti cineteche nazionali (**Cineteca del Friuli, Cineteca di Bologna, Cineteca Italiana, Cineteca Nazionale, Istituto Luce/Cinecittà Luce**, ecc.), illustri enti cinematografici internazionali (dal **British Film Institute** al **Norsk Film Institutt**, dalla **Finnish Film Foundation** alla **National Film and Video Foundation** sudafricana) e le più importanti case di produzione e distribuzione italiane (tra queste **Bim, Cattleya, Cecchi Gori, Fandango, Filmauro, Istituto Luce, Lucky Red, Medusa, Mikado, R&C, Titanus, 20th Century Fox, Warner Bros, 01 Distribution**).

La manifestazione ha un **forte impatto sul tessuto culturale e cinematografico del territorio**, è il festival cinematografico della città e della regione, ha una segreteria attiva tutti i giorni da 19 anni ed è uno dei 6 eventi della rete dei Festival Storici di Genova. Da sempre il Festival è organizzato in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio di Genova.

Punto di forza del Genova Film Festival è anche la collaborazione con altre realtà del sistema culturale, associazioni e istituzioni che negli anni hanno creato con il gruppo di lavoro un legame forte, basato sulla stima e sul comune obiettivo di veicolare prodotti che difficilmente raggiungerebbero il grande pubblico. Tante le opere prime di giovani talenti e forte l'interesse verso i temi del sociale e dell'attualità, il tutto accompagnato dall'attenzione all'aspetto qualitativo dei prodotti presentati.

In questi anni le attività dell'associazione hanno coinvolto, solo sul territorio cittadino, ben **10 sale cinematografiche (tra queste 5 multisale)** in accordo con gli esercenti genovesi; il Festival collabora a stretto contatto con il **Gruppo Ligure Critici Cinematografici** (S.N.C.C.I.), con i più importanti professionisti dell'audiovisivo e **le principali case di produzione** del territorio ed è punto di riferimento per tanti professionisti che hanno scelto Genova e la Liguria **come set** (ad esempio Silvio Soldini).
Collabora con i più importanti **centri di cultura straniera** con sede a Genova (Goethe Institut, Alliance Française) ed è partner di associazioni culturali che operano sul territorio, ad esempio importante il legame con l'Associazione Culturale Arti, Luoghi e Visioni che ha creato la manifestazione ***Cinema in Baia***, evento tra **cinema, musica ed enogastronomia, nato in Liguria** nella Baia del Silenzio a Sestri Levante.
L'organizzazione del Festival si è sempre messa a disposizione per istituzioni locali e privati che hanno bisogno di consulenze gratuite per organizzare altre manifestazioni sul territorio.

Il Festival, diviso in diverse sezioni, si occupa prevalentemente di **Cinema Italiano**, con una **particolare attenzione alle opere prime e seconde, ai cortometraggi, ai documentari e ai film di interesse culturale**. Ha una sezione, *Oltre il Confine*, dedicata ad una **cinematografia di un Paese o di una regione del mondo** differente di anno in anno. Negli anni diverse volte si è scelto il Paese in concerto con le istituzioni locali che hanno segnalato le relazioni attive con la nazione proposta. Ciò ha permesso proficui scambi culturali e le opere del Genova Film Festival sono state utilizzate come vetrina per la promozione del territorio genovese e ligure.
Un programma, quindi, che spazia dalla proposta di **talenti emergenti italiani** fino alle grandi ed esaustive rassegne dedicate a **grandi cinematografie internazionali**, da quella Sudafricana alla Polacca, dalla Norvegese all'Ungherese ma anche a **rassegne totalmente inedite dedicate a cinematografie di nicchia** come è stato il caso, ad esempio, della retrospettiva dedicata alla Cinematografia Sami (Lappone) che, come riportato dalla rivista specializzata CinemaSessanta in un articolo, tratto dalla rassegna stampa del Festival, è stata "particolarmente significativa e unica nel suo genere…un'occasione quasi irripetibile di portare, tramite il mezzo cinematografico, una testimonianza sulla storia recente e sulla difficile sopravvivenza di una cultura di così grande interesse" o la rassegna dedicata alla Cinematografia Albanese che ha suscitato un grande interesse presso il pubblico, ben descritto da un giornalista nel suo articolo sulla rivista on-line Movieplayer "Forse la sorpresa più bella è stata proprio questa: vedere decine di spettatori in sala ad orari improbi, sfidando i pomeriggi assolati di inizio estate, pur di non perdere quei film provenienti dall'Albania e dal Kosovo, che in più di un'occasione sono stati introdotti dagli stessi autori…"

Molte volte il GENOVA FILM FESTIVAL è chiamato come consulente per le attività culturali degli enti del territorio. Ad esempio nell'Aprile 2016 sono stati organizzati diversi eventi per La Storia in Piazza. L'incontro ***Il Cinema Italiano che vince, tra cultura e successi al box office***, che ha visto la partecipazione di **Paolo Genovese**, regista rivelazione dell'anno (il film ***Perfetti sconosciuti*, distribuito da Medusa Film,** ha superato i due mesi di programmazione nelle sale per oltre 16 milioni di incasso, vincendo i più importanti premi) e **Massimo Gaudioso**, uno dei più importanti sceneggiatori italiani del terzo millennio.
La conferenza ***Da Cabiria a Nanni Moretti: 100 anni di industria culturale cinematografica italiana*** con due delle massime realtà cinematografiche del nostro Paese a dialogo. Da una parte il **Museo Nazionale del Cinema** di Torino che ha ripercorso con l'aiuto di spezzoni video la storia del Cinema Italiano partendo dal primo kolossal, passando per la stagione neorealista e per realtà

rappresentative del made in Italy (la Titanus, gli Spaghetti Western e l'Horror di Dario Argento), fino alla produzione indipendente di Nanni Moretti; dall'altra il ruolo fondamentale di **Rai Cinema** che dal 2000 ad oggi si è imposta con eccellenza nella produzione e nella distribuzione italiana (01 Distribution), promuovendo allo stesso tempo giovani talenti e la tradizione dei grandi registi di casa nostra. Sono intervenuti **Carlo Brancaleoni**, responsabile Rapporti Istituzionali Rai Cinema, **Donata Pesenti Campagnoni**, Conservatore Capo del Museo Nazionale del Cinema, **Stefano Boni**, responsabile programmazione Cinema Massimo di Torino.
Altro seguitissimo appuntamento è stata la **rassegna di cortometraggi** durata diverse ore fino a notte inoltrata con autori e registi che sono intervenuti per presentare i film.
Filiera corta: maratona no-stop di cortometraggi fra creatività indipendente e grandi produzioni: quest'anno l'attenzione era volta all'idea di cortometraggio come piccola industria creativa, tra realizzazioni audiovisive low budget, factory indipendenti e produzioni economicamente rilevanti. A dimostrazione del fatto che in Italia da anni esiste un settore produttivo nazionale dai numeri industriali, che sussiste soltanto grazie ad un notevole fermento creativo e qualitativamente considerevole, nonostante non esista una vera e propria rete distributiva commerciale che dia spazio all'incredibile dinamismo ed intraprendenza autoriale e produttiva, come accade, ad esempio in altri paesi europei. Molte le produzioni in rassegna, esemplificative di vari settori in cui vengono realizzati cortometraggi di qualità: film realizzati nelle più importanti scuole di cinema (dal Centro Sperimentale di Cinematografia al National Film and Television School di Londra), prodotti da prestigiosi eventi dedicati alla scrittura (Premio Solinas) e da grandi case di produzione (Rai Cinema), cortometraggi d'animazione di successo realizzati da autori indipendenti, film realizzati da registi italiani costretti a lavorare all'estero e da stranieri che hanno scelto di lavorare in Italia, collettivi specializzati in video danza e produzioni di web series.

Le sezioni del 19° GENOVA FILM FESTIVAL

- **SEZIONI COMPETITIVE**

- Concorso Nazionale per corto e mediometraggi
- Concorso Nazionale per documentari
- Obiettivo Liguria - concorso regionale

- **OLTRE IL CONFINE:** il Cinema turco-tedesco di Fatih Akin – 2a parte
- **OMAGGIO A VITTORIO GASSMAN:** Vittorio Gassman e Agostina Belli
- **INGRANDIMENTI –** Veronica Pivetti, la natura poliedrica dell'artista, a cura di Oreste De Fornari
- **GENOVA PER NOI:** i Liguri nel Cinema, la Liguria come set. Registi, protagonisti, set liguri
- **L'EDITORIA** – omaggio a Claudio Caligari con Giordano Meacci
- **GLI INCONTRI -** incontri e dibattiti con gli autori
- **ANTEPRIME** italiane e straniere

SEZIONI COMPETITIVE

CONCORSO NAZIONALE per corto e mediometraggi

CONCORSO NAZIONALE per documentari

Il Concorso Nazionale del GENOVA FILM FESTIVAL **è conosciuto in Italia come uno dei più importanti e seri nel settore**. Negli ultimi anni ogni edizione conta **dalle 400 alle 600** opere che partecipano, dall'Alto Adige alla Sicilia, alla rigorosa selezione del Concorso. Le giurie che decretano i vincitori di ogni categoria sono composte da qualificati professionisti.
Tra i giurati delle trascorse edizioni Francesco Baccini, Arnaldo Bagnasco, Giuseppe Battiston, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, Giancarlo Bocchi, Anna Bonaiuto, Paolo Buonvino, Esmeralda Calabria, Giovanni Calcagno, Gianni Canova, Alessandro Casazza, Marcello Cesena, Oreste De Fornari, Steve Della Casa, Gianluca e Massimiliano De Serio, Walter Fasano, Davide Ferrario, Camilla Filippi, Daniele Gaglianone, Lisa Galantini, Massimo Gaudioso, Enrico Ghezzi, Doriana Leondeff, Andrea Liberovici, Mirko Locatelli, Pietro Marcello, Pippo Mezzapesa, Luca Morino, Massimo Olcese, Ignazio Oliva, Antonio Ornano, Lucio Pellegrini, Roberto Perpignani, Pivio e Aldo De Scalzi, Federica Pontremoli, Pasquale Pozzessere, Alba Rohrwacher, Fabrizia Sacchi, Carla Signoris, Paolo Silvestri,

Gianni Volpi, Lina Wertmüller, per citarne solo alcuni. Senza contare la giuria del Premio della Critica che ogni anno conta sulla partecipazione di un gruppo di cinque critici del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani.

Tra i partecipanti ai concorsi spesso ci sono volti noti del nostro cinema e della nostra televisione che si cimentano per la prima volta dietro la macchina da presa, come Stefano Accorsi e Valentina Carnelutti in gara per la 17a edizione, registi già "passati al lungometraggio" come Daniele Gaglianone e attori già affermati come Dino Abbrescia, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Giorgio Colangeli, Roberto Herlitzka, Gianfelice Imparato, Ignazio Oliva e Carmen Russo in concorso durante la scorsa edizione.

Lo spazio competitivo per le fiction è dedicato ad opere a tema libero in video e in pellicola della durata massima di 45 minuti. Lo spazio dedicato al cinema documentario, invece, è riservato ad opere a tema libero in video e in pellicola della durata massima di 60 minuti. I lavori pervenuti vengono sottoposti ad una preselezione e partecipano alle fasi finali del concorso fino a un massimo di **trenta** opere.

Entrambi i premi, migliore opera di fiction e miglior documentario, sono sostenuti da aziende ed enti che, grazie ad un accordo con il GENOVA FILM FESTIVAL, mettono a disposizione dei vincitori beni e servizi per la realizzazione di una nuova opera e/o la distribuzione della vincitrice. In questi anni hanno aderito, ad esempio, Augustuscolor, Documentary in Europe, E-Motion, Kodak, Lab80.

Si riconfermano per la prossima edizione il **Premio della Critica**, assegnato dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, il **Premio per la Miglior Colonna Sonora** e il **Premio Daunbailò** assegnato dall'Associazione organizzatrice del Festival.

Tutti i premi vengono assegnati da giurie specializzate composte da noti professionisti del settore, differenti per età, provenienza e competenze.
L'organizzazione, inoltre, ritiene indispensabile, per il raggiungimento del suo obiettivo, destinare parte del budget del Festival all'ospitalità degli autori selezionati. Per l'ospitalità degli autori sono coinvolti spesso privati, enti ed istituzioni che coprono direttamente parte dei costi (hotel e ristoratori del territorio, Comune di Genova, Camera di Commercio).

Circa **6000 opere** sono pervenute per partecipare ai concorsi in questi diciotto anni di attività e queste opere, insieme ad altre, costituiscono l'Archivio del Genova Film Festival, di libera e pubblica consultazione.

OBIETTIVO LIGURIA
concorso regionale

Questa sezione è dedicata esclusivamente a corto e mediometraggi realizzati da autori residenti o nati in Liguria. Lo scopo è quello di dare visibilità agli autori liguri, offrire loro la possibilità di un confronto

con il pubblico e di creare un contatto creativo fra i vari autori locali. Altro importante obiettivo di questa sezione è tenere in aggiornamento continuo quel censimento, iniziato con la prima edizione della manifestazione, degli autori e tecnici che operano sul territorio ligure, utile a chiunque voglia operare nella nostra regione. Le opere liguri che partecipano alla selezione dei concorsi vengono inserite automaticamente nella sezione *Obiettivo Liguria*, salvo quelle considerate particolarmente meritevoli che sono scelte per partecipare al *Concorso Nazionale*. Il premio destinato al vincitore di questa categoria consiste in materiale e/o servizi utili per la produzione di un'altra opera e/o per la distribuzione dell'opera vincitrice. Una giuria composta da professionisti premia la miglior opera ed assegna eventuali menzioni.
Negli ultimi anni il premio assegnato al regista della miglior opera ligure è notevolmente incrementato. Al consueto montepremi, consistente in 40 ore di montaggio digitale con operatore, si è aggiunto l'utilizzo gratuito di attrezzature e macchine per il cinema (luci, dolly, crane...) per la produzione di una nuova opera.
In questi anni la giuria del concorso regionale ha visto la partecipazione di professori universitari come Eugenio Buonaccorsi, Marco Salotti, Alessandro Tinterri, Roberto Trovato, Franco Vazzoler e di noti professionisti liguri come Alessandro Bianchi, Nello Brancaccio, Marco Cucurnia, Luciana Del Giudice, Raimondo Della Calce, Lorenzo Doretti, Guido Fiorato, Riccardo Gambacciani, Ferruccio Giromini, Mario Iorio, Fabrizio Lo Presti, Emanuela Pischedda, Margherita Romeo, Francangelo Scapolla, Renzo Trotta, Lorenzo Vignolo, Matteo Zingirian, Saverio Zumbo.

OLTRE IL CONFINE:
il Cinema turco-tedesco di Fatih Akin

Visto il successo della sezione *Oltre il Confine* dell'ultimo GENOVA FILM FESTIVAL, che ha visto il **tutto esaurito** nelle sale persino nei primi pomeriggi delle giornate assolate del Luglio scorso, si è pensato con il **Goethe Institut, partner della sezione**, di proseguire la panoramica sulle coproduzioni turco-tedesche, in particolare sulla figura di **Fatih Akin**. Durante la scorsa edizione il Festival ha proposto un primo focus sul regista tedesco di origine turca, proiettando una retrospettiva composta da quattro lungometraggi di fiction e un documentario. Quest'anno si è deciso di organizzare, anche **in collaborazione con il Comune di Genova**, un evento dedicato all'impegno civile dell'artista e in particolare alla produzione di *Müll im Garten Eden (Spazzatura nel Giardino dell'Eden)*. Nel 2006 il regista gira il finale del suo film *Ai confini del paradiso* a Camburnu, villaggio natale dei nonni, nella Turchia nord-orientale, dove gli abitanti vivono da generazioni a stretto contatto con la natura. Una catastrofe ecologica minaccia però il villaggio: una discarica costruita nel totale disinteresse nei confronti dell'ambiente, contro la quale si schierano il sindaco, gli abitanti e lo stesso Akin. Per più di 5 anni il regista filma la lotta del villaggio contro le istituzioni e testimonia le conseguenze catastrofiche del malgoverno. Uno straordinario ritratto della popolazione rurale turca, una commovente testimonianza di coraggio civile.
Negli ultimi due decenni non si può parlare di cinema turco senza

menzionare gli autori di origine turca che, pur lavorando a cavallo tra l'estero e la madrepatria, hanno dato lustro alla loro nazione di origine, vincendo riconoscimenti internazionali. Fatih Akin è sicuramente il più illustre esponente del cinema turco-tedesco. Regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e attore, nasce ad Amburgo nel 1973 da genitori turchi emigrati in Germania negli anni Sessanta. Dopo gli studi in comunicazione visiva nel 1994 inizia la sua collaborazione con la Wueste Filmproduktion, con cui realizzerà alcuni dei suoi film. Nel 1998 debutta come regista con il film *Kurz und schmerzlos* con cui vince il Pardo di Bronzo al Festival di Locarno e il Pierrot come miglior giovane regista al Bayerische Filmpreis di Monaco. Successivamente dirige *Im Juli* (2000), *Wir haben vergessen zurückzukeheren* (2001) e *Solino* (2002), ma è nel 2004 che riceve la consacrazione artistica con *La sposa turca* che vince l'Orso d'Oro al Festival di Berlino e due premi agli European Film Awards. Nello stesso anno partecipa al film collettivo prodotto da Lars Von Trier *Europäische visionen*. L'anno successivo dirige il suo primo documentario: *Crossing the bridge – The sound of Istanbul* sulla scena musicale della città, mentre nel 2006 dirige *Ai confini del paradiso*, secondo film della trilogia sull'amore, la morte e il demonio iniziata con *La sposa turca*. *Ai confini del paradiso* vince il Premio per la miglior sceneggiatura al 60° Festival di Cannes. Nel 2009 Akin gira *Soul Kitchen*, che vince il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia. Nel 2014 il suo film *Il padre*, sul genocidio armeno, viene presentato alla 71° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.

A coronare il focus sulle coproduzioni turco-tedesche l'anno scorso è stata invitata al Festival la Coordinatrice del programma di coproduzione internazionale **Meetings on the Bridge.**
Meetings on the Bridge, organizzato nell'ambito dell'**Istanbul Film Festival**, riunisce produttori, registi, sceneggiatori e rappresentanti di organizzazioni cinematografiche per dare l'opportunità di presentare a livello internazionale nuovi lungometraggi e per porre le basi per eventuali coproduzioni. Il Film Development Workshop e il Work in Progress Workshop forniscono infatti una piattaforma internazionale per i filmaker che possono presentare i loro progetti a professionisti provenienti da tutta Europa. L'obiettivo di Meetings on the Bridge è quello di essere un trampolino di lancio per co-produzioni internazionali facendo incontrare produttori, registi, sceneggiatori e rappresentanti delle istituzioni dalla Turchia e dall'Europa e offre l'opportunità di presentare a livello internazionale il progetto di un lungometraggio in via di sviluppo o un film già in fase di post-produzione. Tra i partner istituzionali europei del progetto ci sono il **CNC** (Centro Nazionale del Cinema Francese), il **Medienboard Berlin-Brandenburg** (MBB) e il **Film Fund Hamburg Schleswig-Holstein** e il **Mediterranean Film Institute**.

La sezione internazionale denominata ***Oltre il Confine*** ogni anno ospita una grande rassegna inedita nel nostro Paese, dedicata ad una cinematografia poco conosciuta dalla maggior parte del pubblico italiano. Una delle finalità di questa sezione, che in questi anni ha

ospitato le cinematografie di Paesi come la **Bulgaria**, la **Norvegia**, l'**Irlanda**, l'**Ungheria**, la **Russia**, il **Sudafrica**, l'**Albania**, la **Polonia**, il **Kosovo**, l'**Ecuador**, la **Germania**, la **Croazia** o di "regioni" come la **Lapponia**, la **Corsica**, le **Isole Canarie** e i **Paesi Baschi**, è quella di esplorare, attraverso il cinema, la cultura di altri Paesi del mondo.

Oltre il Confine solitamente ospita audiovisivi di ogni genere e stile dai lungometraggi in 35mm ai documentari in video, dai film d'animazione ai cortometraggi; tutto ciò, insomma, che è manifestazione di una cultura in campo audiovisivo. Ogni anno inoltre **sono invitati a Genova esponenti (registi, critici, attori, ecc.)** della cinematografia di cui il Festival si occupa, per un incontro con il pubblico e la stampa. **La rassegna si avvale della collaborazione delle ambasciate e dei consolati dei Paesi coinvolti e, nelle nazioni a cui la rassegna è dedicata, dei ministeri degli esteri e della cultura, delle principali istituzioni cinematografiche e cineteche** e della collaborazione di esperti, registi e critici. Per la sezione sul Cinema Turco sono stati presi contatti ad Istanbul, Parigi e Roma con registi, responsabili di archivi, produttori, critici e docenti universitari.
Ci sembra importante segnalare che i rapporti internazionali intrattenuti dalla direzione artistica con le istituzioni di altri Paesi hanno portato in alcuni casi ad importanti relazioni fra questi Paesi e le istituzioni locali: come è stato il caso del Sudafrica nel 2004 e dell'Ecuador nel 2011. Riguardo la rassegna dedicata al Cinema Ecuadoriano, al termine della quattordicesima edizione del Festival, il direttore del **Consejo Nacional de Cinematografia del Ecuador** ha inviato una lettera di apprezzamento e riconoscimento espressi dal **Governo della Repubblica dell'Ecuador** al Festival per l'importante servizio svolto per la diffusione del cinema e della cultura ecuadoriana e per il successo e la risonanza sulla stampa ottenuto dalla rassegna. I seguenti contatti stabiliti **tra il GENOVA FILM FESTIVAL ed il Governo Ecuadoriano** hanno dato il via alla nascita di ***Ecuador Festival: Cinema.Arte.Cultura***, prima importante manifestazione italiana dedicata al cinema e alla cultura ecuadoriana, organizzata dal GENOVA FILM FESTIVAL e **finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Cultura della Repubblica dell'Ecuador**, che si è tenuta con successo nel Dicembre del 2012.
Nonostante i costi molto contenuti della sezione Oltre il Confine, ci si riserva la possibilità di annullare la sezione nel caso in cui le istituzioni pubbliche taglino i finanziamenti al Festival senza adeguato preavviso o diano risposte troppo tardive rispetto alla richiesta di contributo.

OMAGGIO A VITTORIO GASSMAN:
Vittorio Gassman e Agostina Belli

Dall'anno successivo alla scomparsa di Vittorio Gassman, in accordo con la sua famiglia, **il Festival ha istituito un omaggio stabile (unico in Italia) dedicato al grande attore nato a Genova**. Il consueto Omaggio a Vittorio Gassman è stato presentato in questi anni dal **critico Claudio G. Fava**, Presidente onorario del GENOVA FILM FESTIVAL, scomparso nel 2014. Questa rassegna-studio, che

ogni anno guarda alla lunga carriera cinematografica dell'attore mettendone a fuoco una parte specifica, ha già coinvolto grandi personalità dello spettacolo come i registi **Mario Monicelli, Dino Risi, Krzysztof Zanussi, Emanuele Luzzati, Luciano Lucignani,** il critico e biografo ufficiale **Giacomo Gambetti** e lo sceneggiatore **Furio Scarpelli**, colleghi e amici del grande Mattatore, e familiari come **Paola Gassman e Ugo Pagliai**, tutti intervenuti al GENOVA FILM FESTIVAL.
Per la prossima edizione il Festival propone, in linea con quanto già realizzato fino ad oggi, un omaggio incrociato a **Vittorio Gassman** e **Agostina Belli.**
Agostina Belli è uno dei personaggi più iconici del cinema degli anni Settanta. Presente con una piccola parte nel film *Banditi a Milano* di Carlo Lizzani, raggiungerà la notorietà grazie al ruolo della moglie di Giancarlo Giannini in *Mimì metallurgico ferito nell'onore* di Lina Wertmüller, e alle sue interpretazioni in *L'ultima neve di primavera* di Raimondo Del Balzo e *Sepolta viva* di Aldo Lado. Sex symbol del cinema di quegli anni, la Belli parteciperà a molte commedie erotiche come *Il piatto piange* di Paolo Nuzzi, per il quale vince un Globo d'Oro e *Virilità* di Paolo Cavara. Sono però due i film che segneranno maggiormente la sua carriera e la vedranno protagonista insieme a Vittorio Gassman: ***Profumo di donna*** e ***Telefoni bianchi***, entrambi diretti da Dino Risi. In *Profumo di donna*, del 1974, la Belli (che vinse il **Globo d'Oro come Miglior attrice rivelazione**) interpreta il ruolo di Sara, ragazza innamorata del colonnello non vedente deciso a togliersi la vita. Il personaggio della diva degli anni '30, creato da Risi in *Telefoni Bianchi*, le varrà il **David di Donatello** speciale nel 1976. L'interpretazione di Gassman in *Profumo di donna* gli valse il **Premio per il miglior attore al Festival di Cannes, il David di Donatello, il Nastro d'Argento, il Globo d'Oro e la Grolla d'Oro**. Lo stesso film, in concorso a **Cannes**, ebbe due nomination al **Premio Oscar**, vinse il **Premio César** come miglior film straniero e valse il **David di Donatello a Risi** come miglior regista.

INGRANDIMENTI
Veronica Pivetti, la natura poliedrica dell'artista
a cura di Oreste De Fornari

Questa sezione, curata dal critico ed autore televisivo **Oreste De Fornari**, si è inserita nel tessuto della manifestazione con la finalità di creare nuovi spazi di valorizzazione e riscoperta del cinema italiano e della sua storia. Le trascorse edizioni di *Ingrandimenti* hanno proposto diversi incontri corredati da importanti retrospettive. Molti gli ospiti, dal regista e critico dei Cahiers du Cinema **Luc Moullet**, al critico e cineasta **Maurizio Ponzi**, dall'attore **Lando Buzzanca**, ai registi **Ugo Gregoretti**, **Pappi Corsicato**, **Paolo Virzì**, **Stefano Sollima**, **Pupi Avati**, **Giuseppe Piccioni**, allo sceneggiatore e produttore **Enrico Vanzina**.
Ospite di Oreste De Fornari è stato lo scorso anno l'attore **Luigi Lo Cascio**, vincitore del David di Donatello e del Globo d'Oro per *I cento passi* e nominato al Nastro D'Argento per *I nostri ragazzi*, al Festival anche in veste di regista con il suo *La città ideale*. A Lo Cascio è stata dedicata una retrospettiva organizzata, tra gli altri, con la collaborazione di **Rai Cinema** e **Cinecittà Luce**.

Attrice, doppiatrice, presentatrice TV e regista, Veronica Pivetti sarà una delle protagoniste del diciannovesimo Genova Film Festival. L'artista milanese inizia giovanissima la sua **carriera di doppiatrice** prestando la sua inconfondibile voce ad alcuni dei personaggi più conosciuti e amati dai bambini **sia in programmi televisivi** come il famosissimo *Bim Bum Bam* **che sul grande schermo** nei grandi film di animazione Disney come ***Hercules***. Il suo talento e la sua anima comica arrivano al grande pubblico grazie al programma *Quelli che..il calcio* in cui la Pivetti affianca Fabio Fazio. A rimanere colpito dall'ironia e versatilità della giovane è soprattutto il regista **Carlo Verdone** che, nel 1995, le assegnerà il ruolo della remissiva Fosca in uno dei suoi film più riusciti e apprezzati, ***Viaggi di nozze***. A dirigerla saranno anche altri grandi registi come **Lina Wertmuller** in *Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica* (1996) e Paolo Genovese con Luca Miniero in *Viaggio in Italia - Una favola vera* (2007). Il lavoro di attrice in **tantissime fiction** per la televisione (*Commesse*, *Il maresciallo Rocca*, *Provaci ancora Prof.!*, solo per citarne alcune) la porteranno a ottenere molti riconoscimenti tra cui un **Premio Flaiano** e un **Giffoni Award**. In televisione vestirà anche i panni di presentatrice conducendo, nel 1998, insieme a Raimondo Vianello ed Eva Herzigova **il Festival di Sanremo**, nel 2011 il programma dedicato all'anniversario dei 150 anni dell'unità d'Italia *Fratelli e Sorelle d'Italia* su La7 e nel 2012 il programma di Rai3 ***Per un pugno di libri***. Le capacità dell'attrice, doppiatrice e presentatrice non si esauriscono con i lavori già citati, ma sono rappresentate anche dal suo recente esordio alla regia con il film *Né Giulietta né Romeo*, opera prima che è stata presentata in anteprima nel 2015 al Giffoni Film Festival. Il GENOVA FILM FESTIVAL vuole mettere l'accento sulla poliedricità di Veronica Pivetti. L'incontro con l'attrice sarà incentrato anche sui vari aspetti del fare cinema e televisione in Italia.

GENOVA PER NOI:
i Liguri nel Cinema, la Liguria come set. Registi, protagonisti, set liguri

Sono la Liguria ed i Liguri i protagonisti di questa sezione in continua crescita grazie anche al grande interesse suscitato nel pubblico del GENOVA FILM FESTIVAL.
Scopo di *Genova per noi* è evidenziare e valorizzare il contributo del territorio alla cultura cinematografica nazionale ed internazionale. Negli ultimi anni, infatti, sono stati molti i professionisti liguri che si sono ritagliati uno spazio di rilievo nel cinema italiano e diverse le produzioni nazionali che hanno scelto la Liguria come set per le loro storie. Tanti gli ospiti delle trascorse edizioni: i **Broncoviz** (**Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris**), "le Iene" **Luca Bizzarri** e **Paolo Kessisoglu**, l'attrice di origine savonese **Daniela Poggi**, il regista di videoclip **Lorenzo Vignolo**, il critico **Claudio G. Fava**, a cui il Festival ha dedicato un importante omaggio e una monografia (*Claudio G. Fava – Clandestino in galleria* ed. Le Mani) e tanti altri.
Ogni anno l'attenzione è rivolta anche a quegli autori emergenti che con le loro opere si sono distinti nel panorama nazionale o internazionale delle manifestazioni di settore. In passato ad esempio,

hanno trovato spazio in *Genova per noi* registi come Carlo A. Bachschmidt e Massimo Lauria, selezionati rispettivamente ai **Festival di Venezia e Berlino**. O presentazione di progetti audiovisivi nati per **web serie** come *Giustizia privata di una suora per bene*. Nell'ultima edizione sono stati presentati sei progetti molto diversi tra loro. Ospite del Festival la documentarista bergamasca **Chiara Cremaschi** e il suo *Senza di voi* dove il viaggio di tre ragazzi tra Genova, Francia e Spagna diventa il pretesto per raccontare una generazione. Di tutt'altro genere è stato *Rigorosamente dissanguati da vivi* di Davide Scovazzo, episodio genovese del film horror *Sangue Misto*, il cui protagonista è il noto musicista **Johnson Righeira** nei panni della vittima di un crudele killer, che insieme al regista ha presentato il film. Girato tra Genova e Londra il lungometraggio indipendente ***Ti offro da bere*** di Ilaria Gambarelli è stato proiettato alla presenza della regista e del cast. L'autore Lucio Basadonne ha presentato il suo documentario ***Unlearning***, di cui molto si sono occupati i media nazionali, che racconta la drastica scelta di una famiglia che decide di cambiare vita viaggiando per sei mesi all'insegna del baratto. **Marco Cucurnia**, già assistente di Mario Monicelli, ha presentato i suoi cortometraggi sperimentali *Niente* e *Amircal* ed è stata proiettata la **web serie** *Vegetti* nata dalla collaborazione degli studenti del Campus Universitario di Savona. La sezione *Genova per noi* può essere antologica o monografica.

L'EDITORIA
Omaggio a Claudio Caligari
con Giordano Meacci

Lo spazio dedicato all'editoria cinematografica è un momento importante della manifestazione. Ogni anno il GENOVA FILM FESTIVAL focalizza la sua attenzione su alcuni saggi di recente pubblicazione che vengono discussi con gli autori e, quando possibile, corredati da vere e proprie mini-rassegne. Partner importante di molte presentazioni editoriali del Festival è stata Le Mani, casa editrice di Recco, pluripremiata al Campidoglio come miglior casa editrice cinematografica italiana.

Oltre ai libri, uno spazio è dedicato ai DVD e alle riviste; cartacee ma anche su rete. Lo scopo è quello di approfondire la conoscenza degli strumenti critici dedicati al cinema disponibili sul mercato.

Quest'anno verrà proposto un **omaggio al regista Claudio Caligari** con **Giordano Meacci**, sceneggiatore del suo ultimo film *Non essere cattivo*, pellicola **rappresentante il cinema italiano alla selezione per l'Oscar** al miglior film straniero del 2016. Giordano Meacci, **candidato al Premio Strega 2016** con *Il Cinghiale che uccise Liberty Valance*, introdurrà le proiezioni dedicate a Caligari.

ANTEPRIME italiane e straniere

Ogni anno importanti case di produzione e distribuzione nazionali ed internazionali propongono al GENOVA FILM FESTIVAL di presentare film in anteprima. Si stanno valutando proposte in linea con la programmazione della manifestazione.

Modalità organizzative: precisazioni su ospitalità e missioni

Riguardo l'ospitalità durante la manifestazione, il Festival prevede l'accoglienza di personalità del mondo cinematografico italiano e straniero specificamente legate all'evento. L'ospitalità, inoltre, è circoscritta all'effettivo momento "promozionale" a cui la loro partecipazione è legata.
Nell'ambito della preparazione del GENOVA FILM FESTIVAL gli organizzatori hanno la necessità di assistere ad analoghe manifestazioni al fine di contattare autori e selezionare alcune opere che potranno andare a comporre il programma del Festival. Tali trasferte hanno anche il fine di promuovere la manifestazione presso altri eventi. Per quanto riguarda il GENOVA FILM FESTIVAL queste attività sono da sempre limitate allo stretto necessario, vengono oculatamente selezionate ed hanno un costo assai contenuto.

Risorse umane e strumentazione utilizzati per la realizzazione dell'iniziativa

VENTUNO le persone impegnate, a vario titolo, nell'organizzazione dell'ultima edizione del GENOVA FILM FESTIVAL, di cui 1 per la direzione, 5 per la parte organizzativa, 6 per la logistica, 6 per la parte tecnica, 3 per la promozione. A questi vanno aggiunti i 14 giurati professionisti che hanno svolto il loro lavoro nelle varie sezioni, per un totale di 35 persone coinvolte attivamente per il Festival. **Un unicum per numero, competenza e professionalità nel panorama di settore a livello regionale.**
Per quanto riguarda le strumentazioni utilizzate il GENOVA FILM FESTIVAL implementa con risorse proprie il parco di strumentazione professionale, soprattutto digitale, atto al raggiungimento dell'alta qualità proposta, anche ospitando tecnici da altre regioni italiane.
La segreteria del Festival, aperta tutto l'anno, ospita da sempre **stageurs provenienti da Università di ogni parte di Italia e da Università straniere** come quelle di **Nantes** (Francia) o **Valencia** (Spagna).
Importante lavoro di promozione viene eseguito con particolare attenzione ai **nuovi media ed ai social network**.
In questi anni il Festival ha avuto, quando risorse lo hanno permesso, un ufficio stampa nazionale (con sede a Torino) ed uno locale.

Per supplire alla carenza di mezzi pubblici genovesi nelle fasce serali, il Genova Film Festival per l'ultima edizione ha stretto un accordo con la Cooperativa Radiotaxi Genova che si è impegnata ad applicare uno sconto sul costo delle corse. Inoltre gli spettatori del Festival hanno potuto usufruire di una convenzione per i parcheggi del Porto Antico.
Il Festival come ogni anno ha stretto, infine, convenzioni con ristoranti, locali ed alberghi.

Associazione Festival Italiani di Cinema

Il GENOVA FILM FESTIVAL è membro dell'**Associazione Festival Italiani di Cinema (AFIC)** che, nell'intento di promuovere il sistema festival nel suo insieme, rappresenta oggi **le più importanti manifestazioni cinematografiche e audiovisive italiane (circa 40)** ed è concepita come strumento di coordinamento e reciproca informazione. Aderiscono e sono approvate dall'Afic le manifestazioni culturali nel campo dell'audiovisivo caratterizzate dalle finalità di ricerca, originalità, promozione dei talenti e delle opere cinematografiche nazionali ed internazionali. Gli associati fanno riferimento ai principi di mutualità e solidarietà che già hanno ispirato in Europa l'attività della **Coordination Européenne des Festival**. Inoltre, accettando il regolamento, si impegnano a seguire una serie di indicazioni deontologiche tese a salvaguardare e rafforzare il loro ruolo.

Conclusioni

Molta è la strada percorsa in questi diciannove anni di vita. Un cammino che si arricchisce ogni anno di nuovi eventi, collaboratori e strumenti di lavoro. Molte sono le proposte di collaborazione che giungono da ogni parte del mondo e molte le attestazioni di stima. Il GENOVA FILM FESTIVAL è cresciuto, lo dimostra l'interesse del pubblico e della stampa, lo dimostra la quantità delle opere che pervengono ogni anno per i concorsi, lo dimostrano gli inviti di collaborazione che arrivano da altre nazioni per la rassegna *Oltre il Confine* e i frequenti inviti che portano il Festival ad essere presentato in altre città italiane e all'estero.
Inoltre da alcuni anni sotto il marchio, l'ideazione e l'organizzazione del GENOVA FILM FESTIVAL **sono nate altre manifestazioni di successo** come **"X_Science: Cinema fra Scienza e Fantascienza"**, festival internazionale organizzato in partnership con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Genova e **"FIDRA" (Festival Internazionale del Reportage Ambientale)** realizzato in collaborazione con il Comune di Arenzano o l'evento **Ecuador Festival: Cinema.Arte.Cultura**, manifestazione organizzata dal GENOVA FILM FESTIVAL, fortemente voluta e finanziata dal Governo Ecuadoriano, dedicata al cinema e alla cultura del Paese latinoamericano o l'organizzazione di rassegne, convegni, lezioni aperte al pubblico, per esempio per La Storia in Piazza, con la partecipazione di personalità legate al mondo del nostro cinema come **Oreste De Fornari, Carlo Degli Esposti, Steve Della Casa, Claudio G. Fava, Davide Ferrario, Massimo Gaudioso, Paolo Genovese, Mario Martone, Enzo Monteleone, Mario Sesti** e di molti giovani autori emergenti.

I numerosi eventi, le presentazioni di film, gli workshop e i seminari organizzati durante l'anno rendono la segreteria e l'Archivio del Genova Film Festival vivaci punti di riferimento per quanti si occupano di cinema sul territorio.
Per concludere vogliamo ricordare che il GENOVA FILM FESTIVAL è sulla rete con un sito (www.genovafilmfestival.org) che, dal momento della sua apertura, continua ad essere visitato da centinaia di migliaia di utenti (oltre 1.000.000 di hits all'anno, report consultabile su richiesta). Ulteriore dimostrazione di un forte e motivato interesse per il lavoro dell'Associazione Culturale Daunbailò.

P.S.
La presente sintesi di progetto della diciannovesima edizione del GENOVA FILM FESTIVAL è stata redatta nel mese di Settembre 2016. Il progetto potrà subire perfezionamenti e mutamenti in corso d'opera. Ulteriori approfondimenti verranno forniti su richiesta. Sul sito ufficiale del GENOVA FILM FESTIVAL si possono seguire i cambiamenti della programmazione in corso d'opera. Si ricorda che le attività del Festival continuano sino alla chiusura del consuntivo, che avviene spesso nella Primavera/Estate dell'anno successivo alla manifestazione: fino a quel momento vengono svolte le attività di catalogazione delle opere, di promozione del Festival terminato e di amministrazione contabile.

Genova Film Festival - Album

In questi anni centinaia di professionisti del cinema e della televisione hanno partecipato alle attività del Genova Film Festival. Tra questi citiamo:

Pupi Avati, Francesco Baccini, Giuseppe Battiston, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, Anna Bonaiuto, Ezio Bosso, Lando Buzzanca, Anita Caprioli, Pappi Corsicato, Maurizio Crozza, Oreste De Fornari, Steve Della Casa, Carlo Delle Piane, Fabio De Luigi, Vittorio De Scalzi, Stefano Dionisi, Claudio G. Fava, Davide Ferrario, Carlo Freccero, Dennis Gansel, Matteo Garrone, Paola Gassman, Paolo Genovese, Enrico Ghezzi, Ugo Gregoretti, Sean Gullette, Oreste Lionello, Luigi Lo Cascio, Emanuele Luzzati, Mario Martone, Luca Miniero, Mario Monicelli, Giuliano Montaldo, Enzo Monteleone, Maurizio Nichetti, Aldo Nove, Ugo Pagliai, Giuseppe Piccioni, Dino Risi, Alba Rohrwacher, Furio Scarpelli, Carla Signoris, Silvio Soldini, Giorgio Tirabassi, Enrico Vanzina, Paolo Virzì, Lina Wertmuller, Krzysztof Zanussi...

e ancora
Francesco Amato, Mario Amura, Carmine Amoroso, Alessandro Angelini, Massimo Bacigalupo, Arnaldo Bagnasco, Alessandro Bianchi, Bruno Bigoni, Giancarlo Bocchi, Paolo Buonvino, Esmeralda Calabria, Giovanni Calcagno, Gianni Canova, Eugenio Cappuccio, Alessandro Casazza, Marcello Cesena, Carlo Degli Esposti, Gianluca e Massimiliano De Serio, Ugo Dighero, Maurizio Di Rienzo, Francesco Falaschi, Walter Fasano, Franco Ferrini, Camilla Filippi, Gianfranco Funari, Daniele Gaglianone, Lisa Galantini, Giacomo Gambetti, Massimo Gaudioso, Marco Giusti, David Grieco, Alberto Grifi, Doriana Leondeff, Fabio Liberatori, Andrea Liberovici, Domenico Liggeri, Mirko Locatelli, Luciano Lucignani, Giulio Manfredonia, Alina Marazzi, Pietro Marcello, Pippo Mezzapesa, Luca Morino, Enza Negroni, Susanna Nicchiarelli, Claudio Noce, Aldo Nove, Fabio Nunziata, Massimo Olcese, Ignazio Oliva, Antonio Ornano, Gianfranco Pannone, Gianfilippo Pedote, Lucio Pellegrini, Roberto Perpignani, Daniela Poggi, Pivio e Aldo De Scalzi, Federica Pontremoli, Maurizio Ponzi, Pasquale Pozzessere, Michelangelo Pulci, Costanza Quatriglio, Johnson Righeira, Giovanni Robbiano, Felice Rossello, Fabrizia Sacchi, Francangelo Scapolla, Marco Sciaccaluga, Mario Sesti, Paolo Silvestri, Stefano Sollima, Luciano Tovoli, Giovanni Venosta, Daniele Vicari, Gianni Volpi

...e tanti altri

Mario Monicelli

Giuliano Montaldo

Silvio Soldini

Pupi Avati

Paolo Virzì con Oreste De Fornari

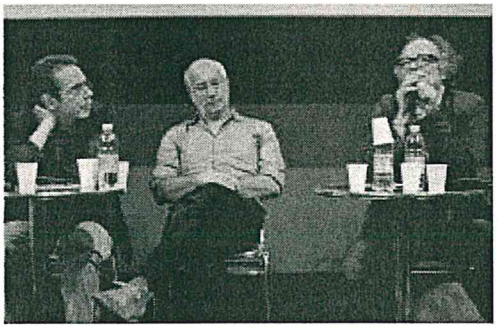
Krzysztof Zanussi

Carlo Delle Piane con Claudio G. Fava

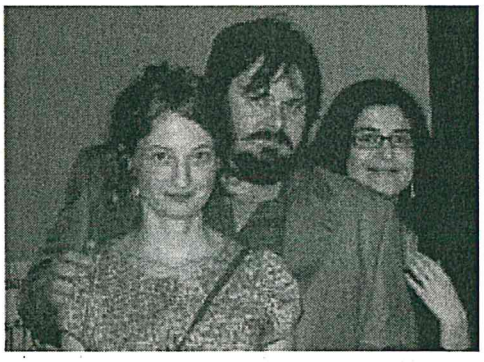
Ugo Gregoretti

Paola Gassman e Ugo Pagliai

Oreste Lionello



Davide Ferrario e Enrico Ghezzi



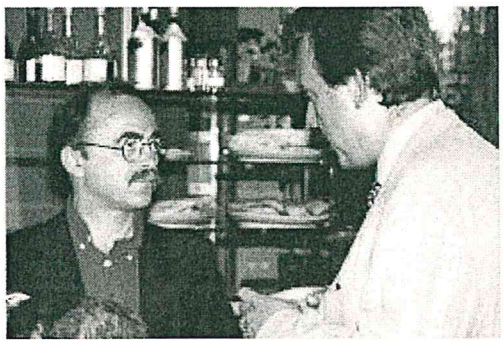
Alba Rohrwacher e Giuseppe Battiston

Maurizio Crozza

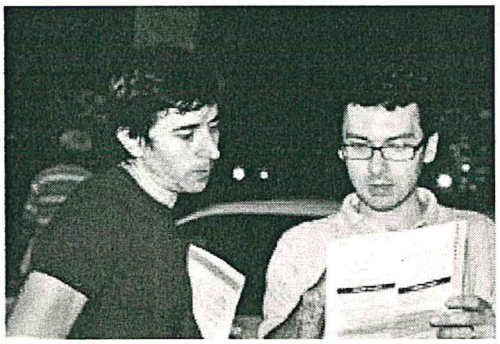
Lando Buzzanca

Aldo De Scalzi e Pivio

Fabio De Luigi



Maurizio Nichetti con Marco Spagnoli



Luigi Lo Cascio

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu

Andrea Liberovici, Aldo Nove e Gianfranco Funari

Elisabetta Sgarbi e Anna Bonaiuto

Steve Della Casa

Marco Giusti e Carlo Freccero

Giuseppe Piccioni

Dennis Gansel

Enrico Vanzina

Aprile 2016: il Genova Film Festival con Massimo Gaudioso e Paolo Genovese a La Storia in Piazza

BUDGET NON COMPRENSIVO DEGLI APPORTI GRATUITI E DI VOCI DI SPESA DIRETTAMENTE COPERTE DA ENTI E/O PRIVATI

Allegato "B"

BUDGET (*)

USCITE

Voci di spesa	Importo
Compensi personale artistico	
Compensi personale tecnico	600
Compensi personale amministrativo/organizzativo	16200
Compenso direzione artistica	16000
Spese di allestimento	5450
Spese di organizzazione (servizi diversi, SIAE, ENPALS)	1650
Spese di noleggio e affitto	5600
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	500
Spese di promozione e pubblicità	5400
Spese di assicurazione	
Altre spese	200
TOTALE	**51600**

(*) Gli importi devono essere comprensivi di IVA ed eventuali oneri contributivi..

ENTRATE

Voci di entrata	Importo
Contributo Comune di Genova	17000
Contributi europei	
Contributi statali	
Contributi regionale	30000
Contributi municipali	
Contributi comunali (altri Comuni)	
Altri contributi pubblici	1600
Contributi privati	1500
Sponsorizzazioni	1500
Vendita biglietti	
Altre entrate	
TOTALE	**51600**

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA compresa.

Timbro e firma dell'Organizzatore

C O N V E N Z I O N E

per l'organizzazione della

19ª Edizione

"*Genova Film Festival*"

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

(*in lettere*) (*in lettere*) (*in lettere*)

TRA

Comune di Genova - Piazza Matteotti, n° 9 - c/o Palazzo Ducale - 16123 - Genova - Partita IVA n° **00856930102** - rappresentato dal Direttore della Direzione "*Cultura*" - Dottor **Guido GANDINO** - nato a **Savona** - il **24 agosto 1962** - di seguito denominato anche "**Comune**";

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - Piazza Matteotti, n° 9 - c/o Palazzo Ducale - 16123 - Genova - Codice Fiscale n° **03288320157** - rappresentata dal Direttore Dottor **Pietro DA PASSANO** - nato a **Genova** - il **17 maggio 1946** - di seguito denominata anche "**Fondazione**";

E

Associazione Culturale Daunbailò - Via Tavella, n° 10R - 16136 - Genova - Codice Fiscale n° **95047550108**/Partita IVA n° **03859770103** - rappresentata dal Signor **Cristiano PALOZZI** - nato a **Genova** - il **14 aprile 1972** - di seguito denominata anche "**Organizzatore**";

di seguito chiamate anche "**Parti**"

PREMESSO CHE

a) nelle "***Linee Programmatiche***" sono compresi tre obiettivi strategici e, più precisamente:

⇒ il primo, nell'ambito delle "***Politiche giovanili***", è indirizzato a favorire la creatività giovanile e le iniziative correlate, anche attraverso la disponibilità di spazi pubblici;

⇒ il secondo, nella sfera delle "***Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città***", si propone la finalità di integrare e valorizzare l'offerta culturale permanente di mostre, teatri, eventi e *festival* con l'offerta fieristico/congressuale, scientifico/ambientale, artigianale ed enogastronomica, sportiva, creativa e innovativa del territorio per arrivare a un prodotto "***Genova***" di qualità senza sovrapposizioni e sprechi, riconoscibile e fruibile dai Cittadini e dai turisti ed, in particolare, valorizzare filoni tematici specifici, tra i quali "***Genova moderna-contemporanea-creativa-giovane***";

⇒ il terzo, nel contesto delle "***Politiche culturali***", si propone di sostenere modelli organizzativi in grado di garantire partecipazione, condivisione, vitalità e miglior sostenibilità economica tra i soggetti produttori di cultura, anche attraverso l'individuazione di eccellenze cittadine a livello locale, nazionale e internazionale;

b) con deliberazione n° **65/2016** della Giunta Comunale sono stati approvati gli indirizzi di programmazione in ambito di cultura, spettacolo ed eventi per il biennio 2016/2017 che comprendono, in particolare:

⇒ tra le Linee Guida, sostenere, valorizzare e promuovere eventi e attività culturali e di spettacolo anche nella logica di sviluppo della relazione con il territorio;

⇒ tra le priorità strategiche, il sostegno, la valorizzazione e la promozione di rassegne/festival e progetti di spettacolo;

c) **Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** è un Ente senza scopo di lucro, che si propone, quale fine statutario, la promozione della crescita culturale, lo sviluppo ed il consolidamento dell'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale ed internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati del territorio;

d) l'**Organizzatore** da anni persegue le finalità e le priorità sopra individuate, anche attraverso la realizzazione di rassegne sul territorio e che, in tale contesto, ha formulato un progetto per l'organizzazione di un evento culturale denominato "***Genova Film Festival***".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - *Premesse*

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - *Oggetto della Convenzione*

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti di collaborazione fra **Comune di Genova**, **Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** e **Associazione Culturale Daunbailò** per l'organizzazione dell'evento denominato "***Genova Film Festival***", che avrà luogo a Genova nel periodo **28 novembre 2016/04 dicembre 2016**.

Articolo 3 - *Impegni ed obblighi delle Parti*

a) L'**Organizzatore** si impegna a:

- ⇒ organizzare l'evento di cui all'articolo 2 «***Oggetto della Convenzione***», meglio descritto nell'***Allegato "A"***;
- ⇒ espletare tutte le pratiche idonee ad ottenere le relative autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'evento;
- ⇒ fornire tutte le informazioni e la collaborazione utili alla buona riuscita dell'evento, anche attraverso i propri canali di comunicazione;
- ⇒ riportare su tutto il materiale prodotto e realizzato nell'ambito dell'evento la dicitura "**con il sostegno del Comune di Genova**" ed inserire il logo del **Comune di Genova**;
- ⇒ definire con l'Ufficio "*Comunicazione*" del **Comune di Genova** (telefono n° **+390105572041**; n° **+390105572858**; n° **+390105572863**; *e-mail*: ***comunicazione@comune.genova.it***):
  - l'adesione al "***Progetto di promozione branding integrato della Città di Genova***", rappresentato dal logo "***Genova more than this***", concesso gratuitamente dal **Comune di Genova** (che ne detiene la proprietà), e di utilizzarlo, a titolo gratuito, solo per le proprie attività istituzionali e promozionali;
  - la comunicazione sui *social media*, trasmettendo i propri profili e rendendosi disponibili a condividere contenuti, *hashtag* e altro, oltre ad inserire nei materiali di comunicazione ogni elemento utile a promuovere la destinazione Genova ed il sito ***www.visitgenoa.it***;
- ⇒ richiedere l'approvazione di tutti i *layout* dei materiali promozionali dell'evento prima di procedere alla stampa e/o alla loro diffusione *online* sia all'Ufficio "*Comunicazione*", sia all'Ufficio "*Eventi*" (telefono n° **+390105573987**; n° **+390105573967**; n° **+390105574837**; *e-mail*: ***eventi@comune.genova.it***);
- ⇒ dare visibilità agli *sponsor* che saranno segnalati dal **Comune di Genova** sia sul materiale di comunicazione prodotto nell'ambito dell'evento (in forma cartacea/elettronica), sia nelle azioni di promozione con la stampa o con il pubblico, secondo le modalità che saranno indicate con specifiche comunicazioni;
- ⇒ assumersi tutte le responsabilità per ogni danno che dovesse derivare a persone e/o cose e/o animali durante o in conseguenza dell'evento, salvo che dimostri che il fatto si è verificato per cause a lui non imputabili;
- ⇒ rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, anche per quanto concerne l'uso di materiali, attrezzi e impianti, assumendo in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati a terzi;
- ⇒ assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e ottemperare, in generale, a tutte le disposizioni di legge e regolamentari in materia di lavoro.

L'**Organizzatore** è responsabile della violazione di norme inerenti lo svolgimento dell'evento.

Il contributo del **Comune di Genova** di cui al successivo articolo **7** «***Contributo/Corrispettivo***» non sarà erogato qualora:

- ⇒ l'evento dovesse essere impedito o interrotto a causa delle suddette violazioni;
- ⇒ l'**Organizzatore** non adempia ai propri impegni.

b) Il **Comune di Genova** si impegna a:

- ⇒ concedere le autorizzazioni necessarie alla organizzazione e realizzazione dell'evento;
- ⇒ mettere a disposizione gratuitamente eventuali spazi di sua proprietà necessari alla realizzazione dell'evento (nelle date e orari da concordare);
- ⇒ garantire il supporto dei diversi Uffici coinvolti nella realizzazione dell'evento, con particolare riferimento a quelli preposti al rilascio dei pareri/permessi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico spettacolo e di occupazione suolo pubblico, fatta salva la responsabilità e la titolarità dei permessi dell'**Organizzatore**;
- ⇒ dare adeguato risalto all'evento inserendolo all'interno dell'attività generale di comunicazione e promozione relativa alle manifestazioni culturali che si svolgeranno a Genova nel corso dell'anno.

c) **Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** si impegna a:

- ⇒ Fornire supporto tecnico e amministrativo;
- ⇒ dare adeguato risalto all'evento inserendolo all'interno dell'attività generale di comunicazione e promozione relativa alle manifestazioni culturali che si svolgeranno nel corso dell'anno.

Articolo 4 - *Requisiti richiesti all'Organizzatore*

L'**Organizzatore** dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'***Allegato "C"***.
Il **Comune di Genova** si riserva la facoltà di effettuare accertamenti, presso gli Uffici competenti, in relazione all'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Articolo 5 - *Recesso*

Il **Comune di Genova** si riserva il diritto di recedere dalla presente Convenzione, ai sensi del Decreto Legislativo n° **231/2001**, «*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*» e successive modificazioni ed integrazioni, qualora, dopo la sua sottoscrizione, venisse a conoscenza che l'**Organizzatore** non sia più in possesso dei requisiti di cui all'***Allegato "C"*** oppure abbia promosso comportamenti contrari ai principi costituzionali non rispettosi della dignità della persona, offensivi di valori condivisi o contenenti espressioni di fanatismo, razzismo, violenza, odio o minaccia.

Articolo 6 - *Durata della Convenzione*

La presente Convenzione esplica i suoi effetti dal momento della sua sottoscrizione fino al termine dell'evento di cui all'articolo 2 «***Oggetto della Convenzione***». E' espressamente esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito.

Articolo 7 - *Contributo/Corrispettivo*

A sostegno dell'organizzazione dell'evento oggetto della presente Convenzione sarà riconosciuto all'**Organizzatore**, sulla base del *Budget* di cui all'***Allegato "B"***, un contributo di euro **17.000,00**= da parte del **Comune di Genova**.
Il contributo sarà erogato nel seguente modo:

a) un anticipo, pari al **50,00%** del contributo, che sarà erogato entro **trenta giorni** dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

b) il saldo, a fronte di una rendicontazione dettagliata della spesa sostenuta, corredata dai pertinenti documenti giustificativi, e nei limiti di essa sarà erogato entro **trenta giorni** dal ricevimento della citata rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata una relazione sull'evento (inclusiva di rassegna stampa, dati sull'affluenza di pubblico, ritorno in termini di comunicazione e promozione), eventualmente supportata da *report* fotografici e redatta su un apposito *format* fornito dal **Comune di Genova**.

Articolo 8 - *Riservatezza*

Il **Comune di Genova**, **Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** e l'**Organizzatore** si obbligano a mantenere riservate le informazioni relative alle attività di cui verranno a conoscenza in relazione alla presente Convenzione e si obbligano ad impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni ai sensi del Decreto Legislativo n° **196/2003** «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 9 - *Oneri fiscali*

Ai sensi del DPR n° **131/1986** «*Approvazione del Testo unico delle disposizione concernenti l'imposta di registro*» e successive modificazioni ed integrazioni la presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 10 - *Controversie*

Tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Genova.

Articolo 11 - *Disposizioni finali*

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà avvenire per iscritto e dovrà essere controfirmata dalle **Parti**. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si applicheranno le norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

per il **Comune di Genova**

_____

(Dottor ***Guido GANDINO***)

per l'**Organizzatore**

_____

(Sig. ***Cristiano PALOZZI***)

per la **Fondazione**

_____

(Dottor ***Pietro DA PASSANO***)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 del Codice Civile, l'**Organizzatore** dichiara di aver preso visione di tutte gli articoli contenuti nella presente Convenzione ed, in particolare, sottoscrive ed approva integralmente quelle di cui agli articoli 3 «***Impegni ed obblighi delle Parti***», 6 «***Durata della Convenzione***», 7 «***Contributo/Corrispettivo***», 9 «***Oneri fiscali***» e 10 «***Controversie***».

per l'**Organizzatore**

_____

(Sig. ***Cristiano PALOZZI***)

REQUISITI RICHIESTI

Per le **persone fisiche**:

a) inesistenza della condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 38 - lettere *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *m)*, *m-bis)* - del Decreto Legislativo n° **163/2006** «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*» e successive modificazioni ed integrazioni, oltre ogni altra situazione considerata dalla legge come pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;

b) inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia di cui all'articolo 3 della Legge n° **1423/1956** «*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità*» e successive modificazioni ed integrazioni o in una della cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n° **575/1965** «*Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere*» e successive modificazioni ed integrazioni e che, negli ultimi cinque anni, non vi sia stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi ad un proprio convivente;

c) non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n° **152/1991** «*Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa*» e successive modificazioni ed integrazioni, convertito dalla Legge n° **203/1991** «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, recante provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa*» e successive modificazioni ed integrazioni o, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dai citati articoli del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del citato Decreto Legge n° **152/1991** e successive modificazioni ed integrazioni, convertito dalla citata Legge n° **203/1991** e successive modificazioni ed integrazioni, non ha omesso la denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 - *comma 1* - della Legge n° **689/1981** «*Modifiche al sistema penale*» e successive modificazioni ed integrazioni;

d) non deve avere nei propri confronti alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, né decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

e) non deve avere pronunciate nei propri confronti sentenze di condanna passate in giudicato, né emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

f) la non appartenenza ad organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa.

Per le **persone giuridiche**:

A) oltre alle autocertificazioni sopra riportate riferite ai soggetti muniti di potere di rappresentanza deve essere attestato il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti;

B) inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari;

C) per quanto espressamente indicato nei punti **D)** ed **E)** non deve trovarsi neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica che abbiano ricoperto funzioni di Socio, di Amministratore con poteri di rappresentanza e di Direttore tecnico/responsabile tecnico nell'Impresa, nel triennio antecedente la data della presente Convenzione;

D) al procedimento non devono partecipare, singolarmente o in raggruppamento, a Società o Imprese che per l'intreccio tra Organi amministrativi e tecnici, ovvero sulla base di altri univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

E) l'Impresa deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - Legge n° **68/1999** «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*» e successive modificazioni ed integrazioni - nonché di aver ottemperato alle norme di cui alla citata legge;

F) l'Impresa non deve riportare nei propri confronti annotazioni nel casellario informatico dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici;

G) l'Impresa non deve riportare nei propri confronti sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la Pubblica Amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari di cui all'articolo 10 bis della Legge n° **386/1990** «*Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari*» e successive modificazioni ed integrazioni;

H) l'Impresa deve essere iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

I) l'Impresa deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL.

Gli Uffici si riservano di effettuare accertamenti, presso gli uffici competenti, in relazione all'effettivo possesso dei requisiti richiesti.